

# BARCHE

FULL ENGLISH TEXT

MONTHLY INTERNATIONAL YACHTING MAGAZINE

EVENTS

SYDNEY-HOBART

1993-2018  
26 Years  
BARCHE

COVER

Custom Line  
Navetta 42

THE IDEA FACTORY

- PHANTOM 62 - ENRICO GOBBI TEAM FOR DESIGN
- SILVER CLOUD - FRANCESCO MANFREDI

ENGINES

HONDA GB30

SUPERYACHTS

## TANKOA 72M SOLO

HISTORIC BOATS

FLYING EAGLE

COMPONENTS

- GARMIN
- SEAKEEPER

CHARTER and BROKERAGE

JONATHAN BECKETT

by BURGESS

BOATS

- SEALINE F530
- PARDO 50
- KARNIC SL 800
- MV 27 GT
- YAMAHA WAVERUNNER
- NEEL 65 EVOLUTION



# Sintesi sublime

## Sublime **SYNTHESIS**

Con questo 72 metri magistralmente disegnato e costruito, Tankoa dimostra tutta la sua capacità. Come dicono gli inglesi 'second to none'

Tankoa shows off all its ability with this masterfully designed and built 72-metre yacht that is truly second to none

*by Maria Roberta Monso - photo by Blue i Prod*

72m

“

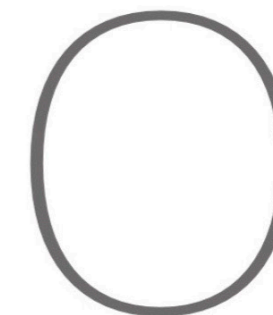
Con i suoi 72 metri di lunghezza e gli **11,60 metri di larghezza**, Solo ha un volume di 1.600 GT con un dislocamento di 1.120 tonnellate a mezzo carico e 1.240 tonnellate a pieno carico.

*72 meters long and **11.60 meters wide**, Solo is 1,600 GT with a displacement of 1,120 tons at half load and 1,240 tons at full load.*

”

Motorizzato con una coppia di Caterpillar 3516B che sviluppano 1.825 kW, è in grado di raggiungere una velocità massima di 17,5 nodi.

Powered by twin Caterpillar 3516B main engines developing 1,825 kW, she is capable of 17.5 knots top speed.



Ogni anno dal Salone di Monaco si torna con tante immagini nella testa, tanti ricordi di yacht meritevoli di attenzione e portatori del know-how, della dedizione, delle capacità di cantieri e progettisti. Eppure, sempre, ci sono alcuni yacht che colpiscono più di altri, yacht che per una ragione o per l'altra lasciano il segno in maniera particolare. Dalla scorsa edizione, senza voler fare torto ad alcuno, due yacht hanno lasciato un segno importante nella mia memoria e mi hanno colpita per forma e contenuto, per stile, tecnologia, qualità costruttiva: uno è lo stratosferico *Dar*, il 90 metri disegnato da Luiz De Basto con interni di

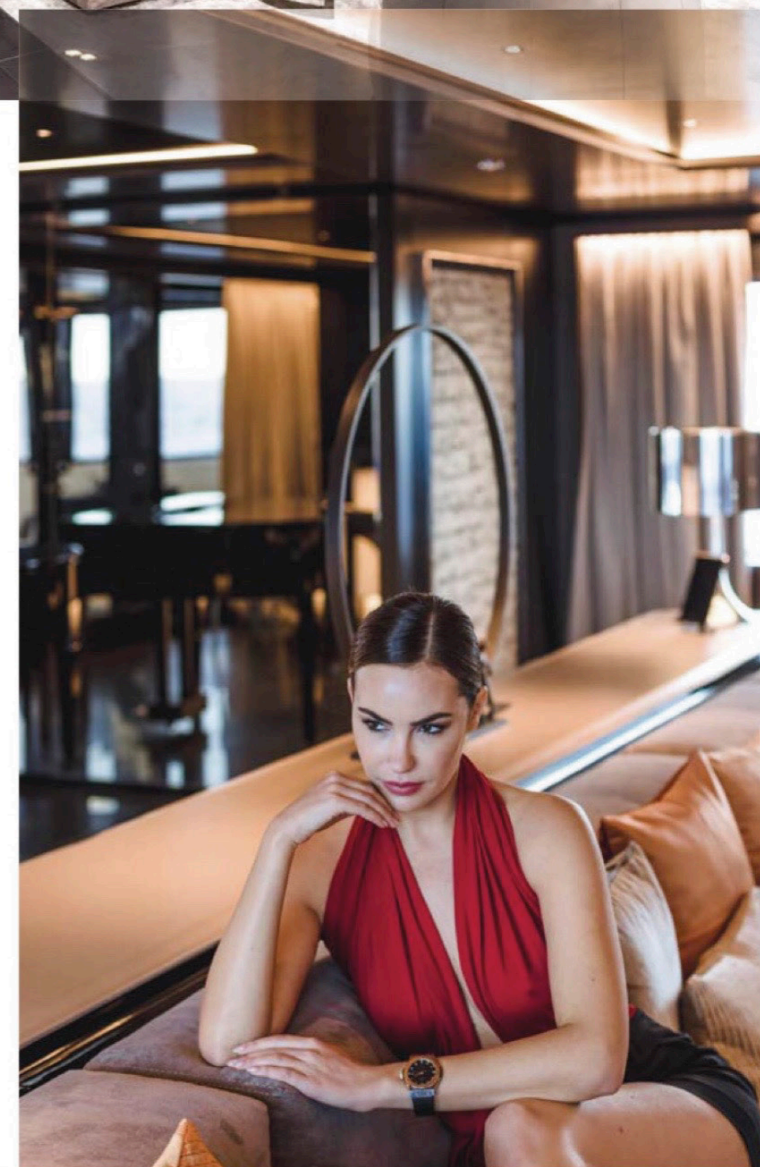


Il rovere tinto grigio e nero, l'ebano Macassar lucido, le pietre e i marmi dalle tonalità scure e calde si abbinano a tessuti dalle tonalità neutre.

The grey and black stained oak, the polished Macassar ebony, the dark and warm hues of the stone and marble are combined with neutral fabrics.

Valentina Zannier/Nuvolari Lenard costruito dall'olandese Oceanco, l'altro il potente Solo, 72 metri, disegnato da Francesco Paszkowski con interni di Paszkowski/Casprini e costruito dall'italiano Tankoa.

Solo è un grande yacht sia per le sue dimensioni che per la qualità di ciò che si vede e di ciò che non si vede, a cominciare dalla carena disegnata dal professor Vincenzo Ruggiero. Le linee d'acqua di Solo, caratterizzate tra l'altro da un'ampia sezione a mezza nave e da un alto rapporto lunghezza-baglio, consentono allo yacht un'efficienza idrodinamica tale da renderlo meritevole di una notazione Rina Green Plus Platinum. L'ingegner Ruggiero ha spiegato che con i suoi due motori diesel Caterpillar 3516B da 1.825kW ciascuno, Solo è più efficiente di quanto sarebbe con una motorizzazione ibrida, diesel-elettrica, in quest'ultimo caso il consumo totale sarebbe di circa il 15% superiore che con la motorizzazione tradizionale scelta.



Oltre a ciò *Solo* monta anche sistemi di abbattimento delle emissioni inquinanti dei motori, in particolare marmitte catalitiche Eco Spray SCR, e dei generatori che sono dotati di filtri anti particolato HUG. Lo yacht è inoltre dotato di un sistema di rilevazione del CO2 che permette di navigare a un regime che riduce le emissioni al minimo. *Solo* è tra i primi yacht a ottemperare alla normativa Tier III dell'IMO, International Maritime Organization, che limita allo 0,1% la quantità di zolfo contenuta nel carburante e richiede l'installazione di sistemi di abbattimento delle emissioni di ossido di zolfo e ossido d'azoto. Tali limitazioni consentono alla navigazione nelle cosiddette aree ECAs, Emission Control Areas, aree del globo nelle quali si inizia ad attuare una seria protezione ambientale: tra esse il Mar Baltico, il Mare del Nord, le zone costiere del Nord e del Centro America, compresi i Caraibi. La forma della carena, unitamente a due centraline che forniscono energia a quattro pinne stabilizzatrici zero-speed di 3,6m<sup>2</sup> ciascuna, garantisce un'eccellente tenuta del mare e conseguentemente assicura il massimo comfort sia in navigazione che all'ancora. Rimanendo in area efficienza, è interessante scorrere i dati relativi all'autonomia: alla velocità massima di 17,5 nodi *Solo* può navigare per 3.000 miglia nautiche con una riserva di sicurezza

del 10%; a 15,7 nodi i due motori bruciano 570 litri all'ora e l'autonomia è di oltre 4.000 miglia nautiche; alla velocità economica di 10 nodi, l'autonomia schizza a 7.000 miglia nautiche con consumi che scendono a modestissimi 195 litri all'ora. *Solo* è il secondo yacht che l'armatore commissiona a Tankoa. Il primo è stato *Suerte*, 69m, sempre progettato da Paszkowski. Evidentemente tra armatore, cantiere e progettista si è creata una bella intesa e questo si riflette nella bontà del risultato finale. Non ci sono forzature, né tecniche né stilistiche.

Lo yacht trasuda solidità, la qualità costruttiva è evidente ovunque, negli interni seri e raffinati, in coperta, nelle aree tecniche allestite ed equipaggiate nel migliore dei modi. Se l'obiettivo dei cantieri italiani è quello di eguagliare i tanto decantati cantieri del Nord Europa, con *Solo* Tankoa ha centrato il bersaglio raggiungendo il livello dei migliori cantieri nordeuropei.

Tankoa, che aveva vissuto in una sorta di limbo per anni, sta vivendo una fase assai felice e dinamica, anche grazie alla grossa conoscenza del mercato di Michel Karsenti che, in conferenza stampa a bordo, ha tenuto a rimarcare che con *Solo* gli obiettivi ambiziosi che si erano posti sono stati ampiamente raggiunti, con grande soddisfazione di tutte le parti coinvolte.

Ciò conferma che la strada della massima qualità intrapresa dal cantiere è quella giusta.

**Design esterno e interno**

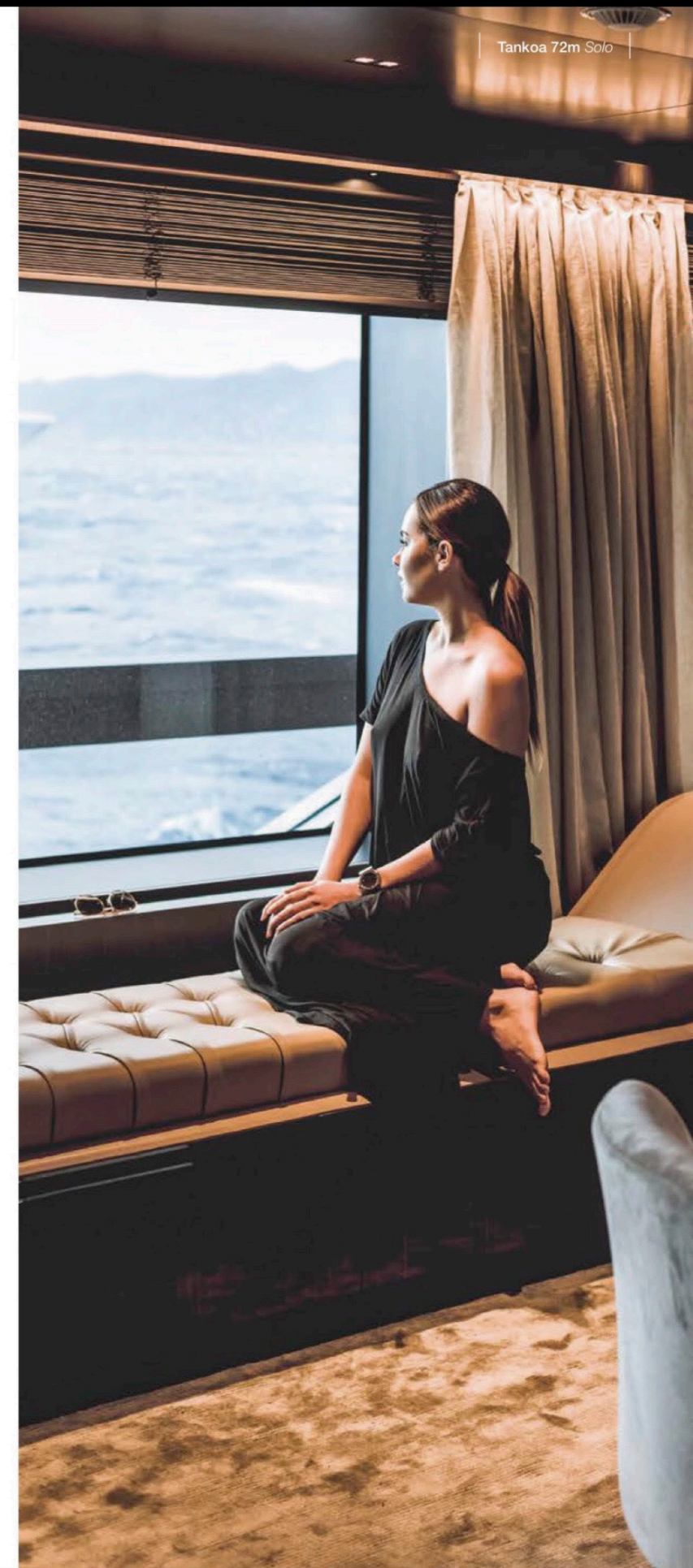
*Solo*, una nave classica ma contemporanea caratterizzata da linee decise ed eleganti, si sviluppa su quattro ponti più un under lower deck destinato ad aree tecniche, celle frigo, lavanderia e area per il trattamento dei rifiuti, e un piccolissimo sun deck super panoramico.

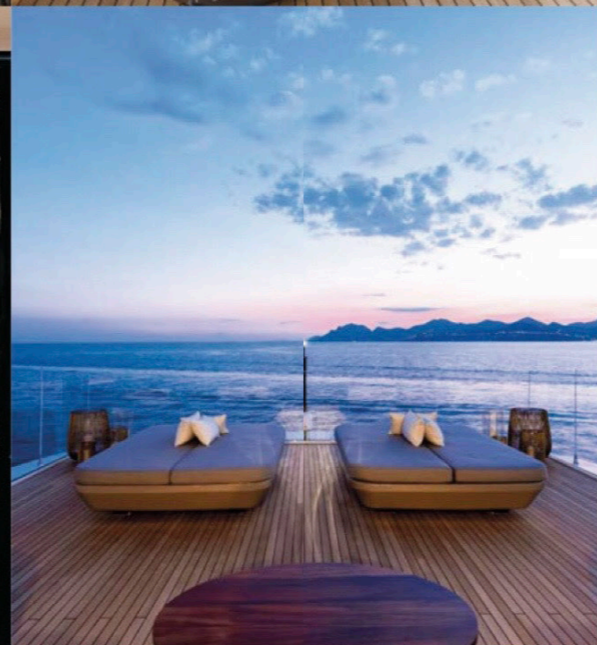
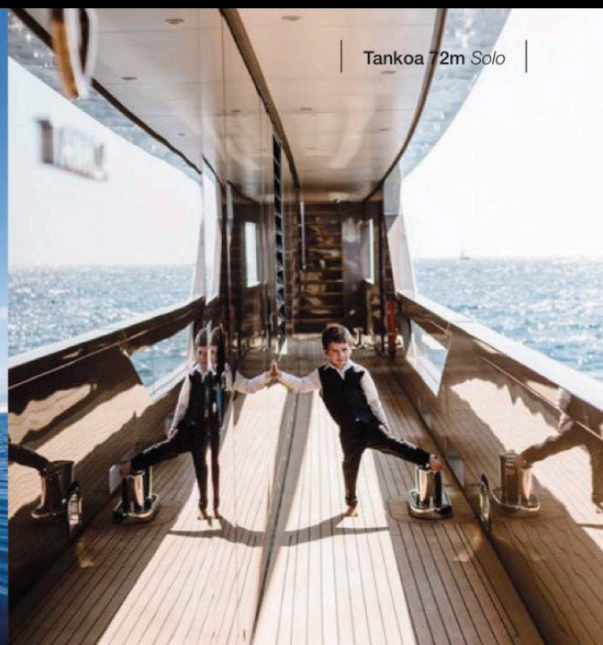
«*Solo* è costruito sulla stessa piattaforma navale di *Suerte*, ma i tre metri in più di lunghezza hanno dato maggior respiro a spazi esterni e interni. Abbiamo abbassato le murate in corrispondenza del salone sul ponte principale per garantire a questo ampio locale una gran bella vista sul mare», dice il progettista Francesco Paszkowski. Il ponte dedicato all'armatore, sopra l'upper deck, ampio e versatile, comprende una magnifica cabina a prua con finestre panoramiche, uno studio, due guardaroba, il bagno e una saletta relax che all'occorrenza diventa una cabina extra. A poppa del ponte armatore, l'ampia terrazza privata con jacuzzi si trasforma in un helipad touch and go con certificazione fino a 4,5 tonnellate. L'armatore può così arrivare a bordo in elicottero ed entrare indisturbato nel suo appartamento. Il suo ponte può essere

isolato dal resto dello yacht, chiudendo le porte di accesso e bloccando l'opzione owner deck dall'ascensore che collega tutti le aree ospiti. La privacy era tra le richieste dell'armatore insieme allo stile dell'arredamento caratterizzato da colori scuri. Margherita Casprini, dello studio Paszkowski, ha seguito le indicazioni dell'armatore che aveva ben chiare le sue aspettative sia dal punto di vista funzionale che stilistico. Il rovere tinto grigio e nero, l'ebano Macassar lucido, le pietre e i marmi dalle tonalità scure e calde si abbinano a tessuti dalle tonalità neutre. Nell'insieme gli ambienti sono alquanto seri, formali, lussuosi ma senza ridondanze né sfarzo superfluo. La qualità di divani, arredi e complementi è al top. Sono stati scelti produttori italiani di gran nome, come a esempio Fendi Casa che ha fornito i divani dei saloni interni. Molto belli i tappeti realizzati su misura. Lo yacht è progettato per un uso misto, privato e charter, e quindi, pur con una spiccata personalizzazione per seguire le esigenze dell'armatore, è stato pensato anche per andare incontro alle esigenze dei clienti del charter. Il livello delle finiture è molto omogeneo, i materiali sono di pari dignità in tutte le aree sociali e private, vi sono ampi spazi esterni su tutti i ponti per stare in compagnia o isolarsi nel più totale relax.

*Solo* accoglie 12 ospiti in sei cabine: la master suite sul ponte armatoriale privato, una suite VIP, quattro doppie che si trovano sul ponte principale per assicurare la massima tranquillità.

*Solo* has accommodation for 12 guests in six cabins, including the master suite on the private owner's deck, a VIP suite and four doubles located on the main deck to ensure total quietness.





Il ponte poppiero è equipaggiato con una **piscina trasversale di sei metri**, divani e schermo TV pop-up incassato nella sovrastruttura così da trasformare tutta questa zona in un vero cinema all'aperto.

The aft deck is equipped with a **six-meter transversal swimming pool**, sofas and a pop-up TV screen recessed into the ceiling to turn this entire space into an outdoor cinema "room".



Sul ponte principale c'è il grande pozzetto, un vero salone all'aperto con piscina rettangolare lunga ben 6 metri. L'accesso al salone interno, invece che dalle consuete porte scorrevoli poppiere avviene tramite due porte laterali dalle quali si entra in una veranda circondata da vetrate a tutta altezza. Una prima zona conversazione dalla quale si passa alla sala soggiorno/cinema e quindi alla sala da pranzo il cui tavolo accoglie comodamente 16 commensali. Gli ospiti dispongono di cinque cabine ampie e lussuosamente rifinite, tutte sul main deck. Si tratta di una Vip e di quattro doppie che possono essere trasformate in twin grazie ai letti scorrevoli. Ovviamente a bordo non mancano le comodità di ogni genere, compreso un lussuoso beach club a livello del mare con bar, sauna, hammam e palestra con attrezzi Technogym e terrazza. Il beach club si apre sulla piattaforma poppiere e riceve luce anche da uno skylight inserito sul fondo della grande piscina che sta sul ponte principale. Sull'upper deck ci sono la modernissima timoneria paperless semi-integrata realizzata da Boeing, la cabina del comandante e una ulteriore cabina attrezzata come sala massaggi che può essere convertita in alloggio per un membro dello staff. Il ponte inferiore è interamente dedicato agli alloggi dell'equipaggio (18 persone in tutto); dispone anche di una

spaziosa dinette e locali di servizio tra cui una grande cucina. I tender sono alloggiati in un garage con apertura laterale su entrambi i lati dello scafo.

The Monaco Yacht Show always leaves you with lots of images in your head and lots of memories of noteworthy yachts that showcase the expertise, dedication and skill of yards and designers. And yet, there are some yachts that make more of an

**Lo yacht è dotato di un sistema di monitoraggio di CO<sup>2</sup> che permette al comandante di trovare sempre la velocità ottimale riducendo le emissioni al minimo. Per questo, lo yacht viene consegnato con il manuale Environmental Management Plan (EMP).**

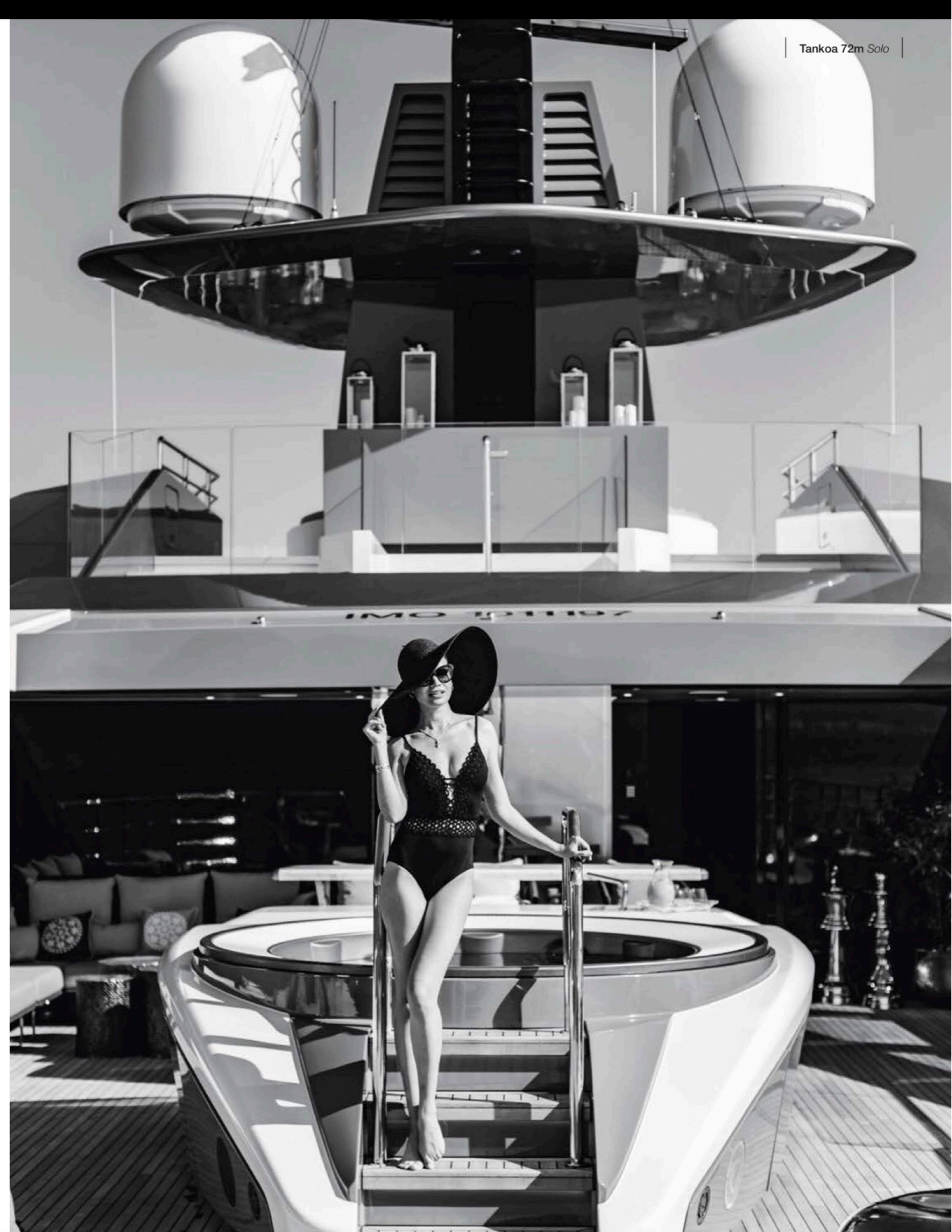
**The yacht is also equipped with a CO<sup>2</sup> monitoring system allowing the captain to constantly find the sweet spot in terms of speed to reduce emissions to the minimum. Thus, the yacht is delivered with an Environmental Management Plan (EMP) manual.**

impression than others, yachts that remain with you for one reason or another. Without doing anyone down, there were two yachts at the 2018 show that stuck in my mind and impressed me with their design and content, style, technology and build quality. One was the stratospheric *Dar*, the 90-metre vessel designed by Luiz De Basto with interiors by Valentina Zannier/Nuvolari Lenard built by the Dutch builder Oceanco, while the other was the powerful 72-metre *Solo*, designed by Francesco Paszkowski with interiors by

Paszkowski/Casprini and constructed by the Italian builder Tankoa.

*Solo* is a large yacht of great quality, both as regards what you see and what you don't see, starting with the hull designed by Professor Vincenzo Ruggiero. The waterlines of *Solo*, which stands out for its wide body amidships and a high length-to-beam ratio, led the yacht to receive a Rina Green Plus Platinum notation for its hydrodynamic efficiency. Ruggiero, the engineer, explained that its two Caterpillar 3516B diesel engines developing an outlet mechanical power of 1,825kW each make *Solo* more efficient than it would be with a hybrid diesel-electric system, which would cause it to consume around 15% more than it does with the traditional engines adopted. What is more, *Solo* is fitted with systems for reducing pollutant emissions from

the engines, particularly Eco Spray SCR catalytic converters, and generators with HUG particulate filters. The yacht also has a CO<sub>2</sub> meter that makes it possible to sail at a speed that reduces emissions to a minimum. *Solo* is one of the first yachts to comply with the International Maritime Organization (IMO) Tier III requirements, which restrict the amount of sulphur contained in the fuel to 0.1% and entail the installation of sulphur oxide and nitrogen oxide emission reduction systems. These measures mean that the yacht can be sailed in so-called Emission Control Areas (ECAs), various areas around the world where serious environmental protection measures are being put in place: the Baltic Sea, the North Sea, the coastal zones of North and Central America, including the Caribbean. The design of the hull, together with the two lines supplying energy to four zero-speed stabilising fins measuring 3.6m<sup>2</sup> each, guarantees excellent seakeeping and subsequently ensures the highest levels of comfort when on the move and at anchor. Continuing with the subject of efficiency, it is interesting to take a look at the data regarding the range of the yacht. At the top speed of 17.5 knots *Solo* can travel for 3,000 nautical miles with a 10% reserve; at 15.7 knots the two engines burn 570 litres per hour and the range is over 4,000 nautical miles; at the economical speed of 10 knots the autonomy rises to 7,000 nautical miles with consumption of just 195 litres per hour. *Solo* is the second yacht the owner has commissioned from Tankoa. The first was the 69-metre *Suerte*, also designed by Paszkowski. A great understanding has evidently been developed between the owner, yard and designer and this is reflected in the quality of the result. There is nothing forced, either in technical or stylistic terms. The yacht oozes solidity and the build quality is apparent throughout, in the sober and sophisticated interiors, on the deck and in the technical areas fitted out and equipped in the best possible fashion.



**SCHEDA TECNICA**    **PERFORMANCES AND DETAILS**

**TANKOA YACHTS**  
Via Cibrario, 1 H  
I - 16154 Genova  
Sestri Ponente  
Tel. +39 010 8991100  
www.tankoa.it

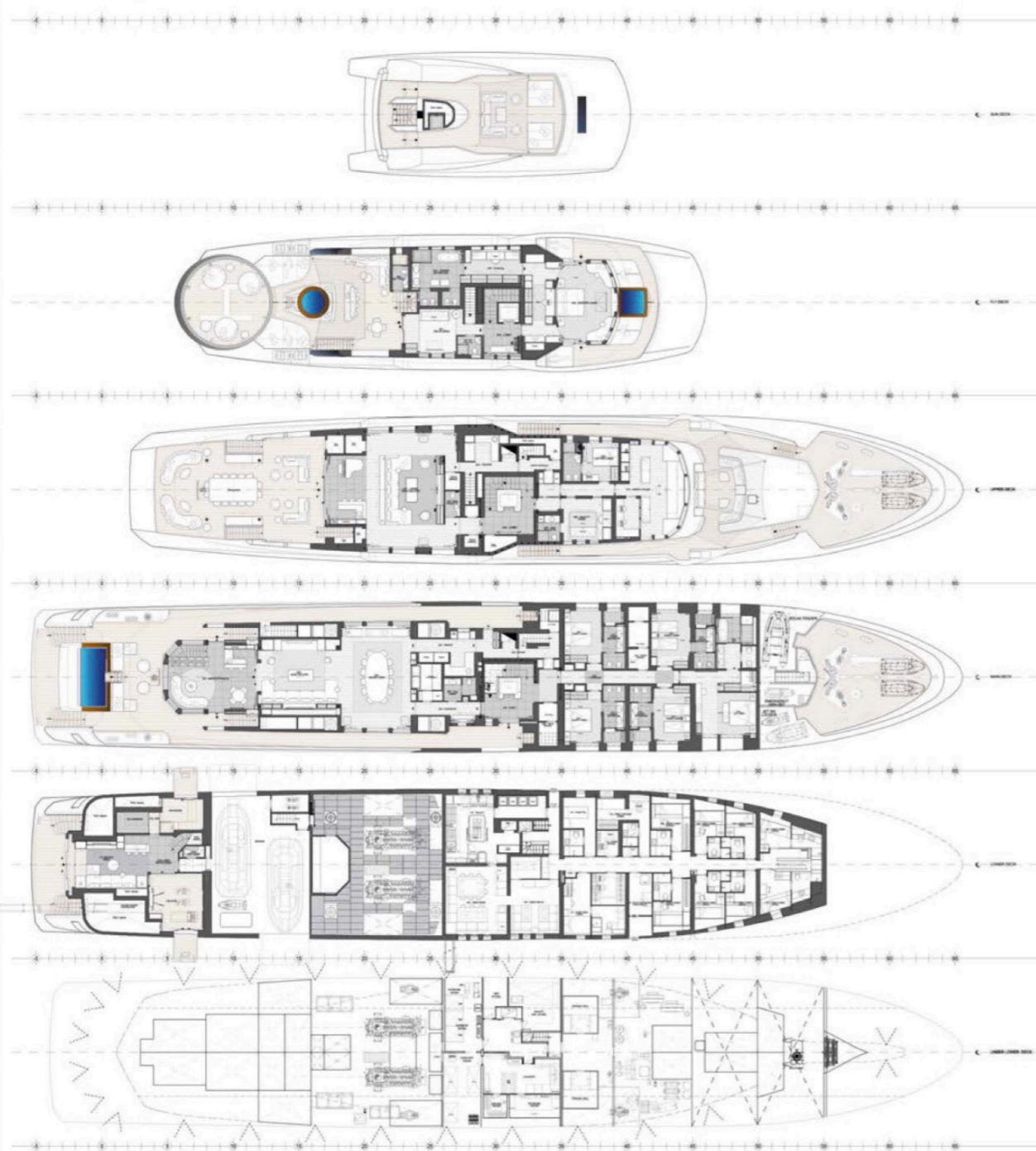
**Ingegneria del progetto:** Vincenzo Ruggiero / Tankoa  
**Engineering External Designer:** Francesco Paszkowski Design  
**Interior Designer:** Francesco Paszkowski and Margherita Casprini  
**Scafo:** Lunghezza fuori tutto 72,00 m • Larghezza max. 11,60 m • Immersione 3,38 m • Dislocamento a pieno carico 1.250t Approx • GRT 1,600 GRT +  
**Tipo di scafo:** Motor Yacht

**dislocante a doppia elica**  
**Classificazione:** Lloyd's - RINA (MCA LY3)  
**Materiale dello scafo:** Acciaio/Acciaio inossidabile  
**Sovrastuttura:** Alluminio  
**Velocità max (1/2 carico):** 17,5 nodi • Range at 12,5 knots: >6,000 Nm  
**Carburante:** 162.000 litri  
**Acqua dolce:** 37.600 litri  
**Motori principali:** 2 x CAT 3516B • Potenza massima 2 x 1.825 kW

**Eliche:** Fixed Pitch propellers  
**Generatori:** 2 x 230 kW Northern Light 1x155 kW North  
**Light Elica di prua:** Naiad, 200 kW  
**Sistema di stabilizzazione:** Naiad, quattro pinne 3.54 sq/m fins - Zero Speed  
**Project Engineer:** Vincenzo Ruggiero / Tankoa Engineering  
**Exterior Designer:** Francesco Paszkowski Design  
**Interior Designer:** Francesco Paszkowski and

Margherita Casprini  
**Hull:** Length O.A. 72.00 m • Beam O.A. 11.60 m • Draft 3.38 m • Full displacement 1.250t Approx • GRT 1.600 GRT +  
**Hull type:** Twin Screw Displacement Motor Yacht  
**Classification:** Lloyd's - RINA (MCA LY3)  
**Hull material:** Steel/Stainless Steel  
**Superstructure:** Aluminium  
**Max. speed (1/2 load):** 17.5 knots • Range

at 12.5 knots: >6,000 Nm  
**Fuel:** 162,000 /  
**Fresh Water:** 37,600 /  
**Main engines:** 2 x CAT 3516B  
**Maximum power:** 2 x 1,825 kW  
**Propellers:** Fixed Pitch propellers  
**Generators:** 2 x 230 kW Northern Light 1x155 kW North  
**Bow Thruster:** Naiad, 200 kW  
**Stabilizing System:** Naiad, Four 3.54 sq/m fins - Zero Speed



While Italian yards aim to equal the much-celebrated yards of Northern Europe, Tankoa has hit the bullseye with *Solo* and reached the standard of the top Northern European yards. Tankoa is going through a very positive and dynamic phase, thanks in part to Michel Karesenti's thorough knowledge of the market. Indeed, during a press conference on board he remarked that the ambitious objectives set for *Solo* were largely achieved, to the great satisfaction of all involved. This confirms that the high-quality path being followed by the yard is certainly the right one.

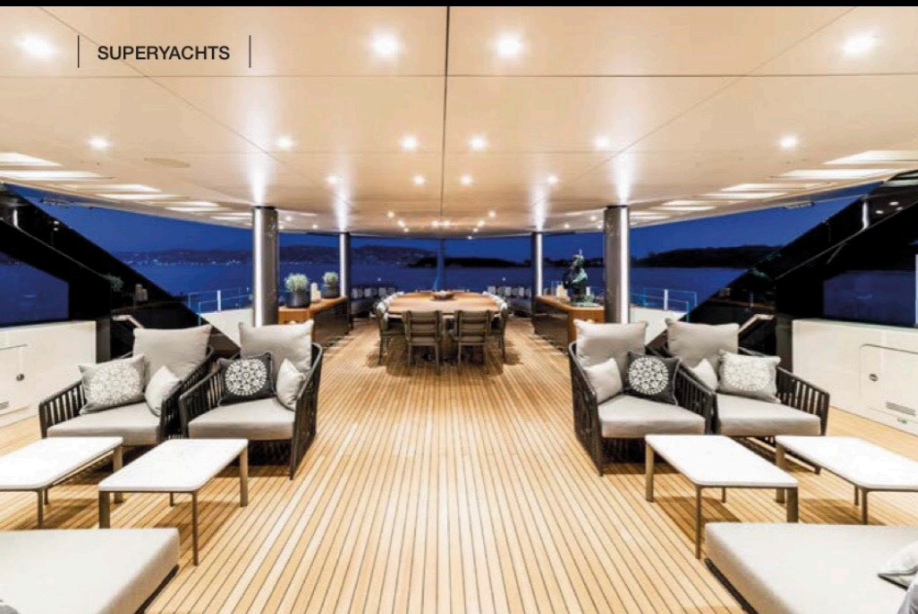
**Exterior and interior design**  
*Solo* is a classical yet contemporary vessel with strong and elegant lines. It has four decks plus an under lower deck for the technical areas, cold rooms, laundry and waste processing area, and a very small, ultra-panoramic sun deck. *«Solo is built on the same platform as Suerte, but the three extra metres in length have made more room for outdoor and indoor spaces. We have lowered the topsides around the lounge on the main deck to provide this room with a wonderful, far-reaching view over the sea»*, says the designer Francesco Paszkowski. The owner's deck, above the large and versatile upper decks, includes a stunning cabin in the bow with panoramic windows, a study, two wardrobes, a bathroom and a small relaxation room that can also be used as an extra cabin if required. The spacious private terrace with Jacuzzi in the stern of the owner's deck can be transformed into a *touch-and-go* helipad with certification for up to 4.5 tonnes. The owner can therefore arrive on board by helicopter and enter this private apartment undisturbed.



Come tutti gli yacht della gamma Tankoa, *Solo* è dotato di sistema di timoneria indipendente, in questo caso fornita da Rolls Royce, che permette di manovrare negli spazi più ristretti col supporto di un bow thruster idraulico Najad da 200 kW. Like all yachts in the Tankoa range, *Solo* comes with independent rudder systems, in this case from Rolls Royce, allowing manoeuvring in the tightest situations supported by a 200-kW Naiad hydraulic bow thruster.







This deck can be isolated from the rest of the yacht by closing the access doors and blocking the owner deck option in the lift linking all the guest areas. Privacy was one of the owner's main requests, along with the style of the interior design characterised by dark colours. Margherita Casprini from the Paszkowski design firm followed the owner's instructions, which set out very clear expectations regarding both functional and stylistic aspects. The grey and black stained oak, the polished Macassar ebony, the dark and warm hues of the stone and marble are combined with neutral fabrics. The interiors as a whole are very sober, formal and luxurious, but not ostentatious or superfluous in any way. The sofas, furnishings and accessories are of the very highest quality. They have been selected from leading Italian manufacturers, including Fendi Casa, which provided the sofas for the interior lounges. The custom-made carpets are also very attractive. The yacht was designed for combined private and charter use and, despite its marked customisation to meet its owner's requirements, it has also been developed to meet the needs of charter clients. The finishes are all of the same level, the materials are equally fine in all the communal and private areas, there are large outdoor spaces on all the decks to be enjoyed in company or on one's own in complete relaxation. The main deck is home to the large cockpit, a real outdoor lounge with a rectangular pool measuring 6 metres long. Instead of being entered via the usual sliding doors in the aft section, the internal lounge is accessed through two side doors leading into a veranda surrounded by floor-to-ceiling windows.



L'armatore potrà fare il suo arrivo a bordo in grande stile utilizzando l'helideck touch and go poppiero (con certificazione fino a 4,5 tonnellate, sufficiente per la maggior parte degli elicotteri a doppia turbina, come un Augusta 109), e gode della propria Jacuzzi privata, bar, salone, angolo esterno per la colazione e un bagno aggiuntivo.

The owner will be able to arrive in style using the touch and go helideck aft (with a 4.5-ton certification, sufficient for most twin turbine helicopters, such as an Augusta 109), and has his own Jacuzzi, bar, saloon, outdoor breakfast corner and additional bathroom.



Il beach club, un elemento fondamentale a bordo di Solo, è una zona spaziosa e accogliente. Equipaggiato con divani, bar, TV, bagno e un'enorme palestra Technogym con parete vetrata e terrazza apribile, è collegato direttamente alla zona benessere. Qui troviamo una sauna, anch'essa con la propria terrazza apribile, un hammam e una doccia refrigerata con acqua a 5° Celsius.

The beach club, a key feature aboard Solo, is a spacious and welcoming area. Equipped with sofas, bar, TV, bathroom, and a huge glass-walled gym by Technogym with fold-out terrace, it is also directly linked to the spa zone. The latter comes with a sauna, also fitted with its own fold-out terrace, hammam and 5° Celsius chilled water shower.

An initial sitting area leads into the lounge/cinema and then into the dining room, where the table can comfortably sit sixteen people. There are five spacious and luxuriously finished guest cabins, all on the main deck. These comprise a VIP cabin and four double cabins that can be transformed into twins thanks to the sliding beds. Obviously there is every convenience you could imagine on board, including a luxurious beach club at sea level with bar, sauna, Turkish bath and gym with Technogym equipment and terrace. The beach club opens onto the aft platform and is also lit by a skylight in the bottom of the large swimming pool on the main deck. The upper deck houses the ultra-modern semi-integrated paperless dashboard developed by Boeing, the captain's cabin and another cabin set up as a massage room, which can turn into crew accommodation if required. The lower deck is dedicated entirely to crew quarters (it can house eighteen people in total) and also has a roomy dinette and service rooms, including a large galley. The tenders are housed in a garage with side opening on both sides of the hull. ■

